

È una donna di 45 anni della zona, incasserà mille euro al mese per i prossimi dieci anni

Trovata la vincitrice del **Win for life**

**Il titolare del bar
le ha conservato
il biglietto fortunato**

LANCIANO. Una donna di circa 45 anni, della zona, che ha un piccolo lavoro, marito e figli. E' l'identikit della giocatrice che nei giorni scorsi ha vinto nel bar Al palazzetto, puntando un solo euro, la rendita di mille euro al mese per dieci anni al concorso Viva l'Italia, del **Win for life**. Ma la gioia della vincita non l'avrebbe mai assaporata se non fosse stato per la prova di onestà del barista, **Gianni Vinciguerra**.

La donna, infatti, non si era accorta di aver vinto e aveva lasciato il biglietto fortunato al barista, il quale avrebbe potuto prenderlo e andarlo a incassare senza problemi nei centri **Sisal** di Roma o Milano.

Il giorno dopo la scommessa fortunata la signora, mentre leggeva al bar i cartelloni che indicavano la vincita di 120mila euro, ha consegnato il suo tagliando a Vinciguerra per farlo controllare. La macchinetta ha segnalato la vincita di 730 euro per aver fatto zero.

Il barista ha quindi pagato la somma ma la donna ha lasciato il biglietto, perché avvenuto il pagamento va invalidato, credendo che fosse tutto finito. Non era così.

Dopo la convalida, è arrivata la ricevuta della **Sisal**

che attestava una seconda vincita, quella di mille euro al mese per dieci anni, perché oltre ad aver fatto zero la donna aveva centrato il numerone. Un caso che avviene ogni due milioni di combinazioni.

Vinciguerra si è così trovato tra le mani il biglietto vincente e la sua ricevuta. «La donna ormai era andata via» racconta il barista «e non essendo una cliente fissa non sapevo come rintracciarla né se sarebbe tornata. Così ho chiuso nel cassetto il biglietto tra mille tentazioni. Potevo infatti andare a Roma, incassarlo senza che nessuno se ne accorgesse. Avrei pagato il mutuo del locale, ma sono una persona onesta così ho atteso che la signora tornasse».

Così è stato.

Forte della vincita, la donna è tornata a puntare il solito euro nel suo bar fortunato. Ma, dopo aver giocato la schedina, Vinciguerra le ha chiesto di aspettare. Fuori dal locale, lontani da occhi e orecchie indiscrete, il proprietario del bar ha raccontato la storia.

«Era emozionata, si è dovuta appoggiare al muretto per riprendersi dalla notizia» racconta contento il barista «tra mille ringraziamenti, perché non credeva di aver vinto e soprattutto che io avessi tenuto il biglietto. Mi ha detto che dei soldi aveva davvero bisogno, come tanti in questo difficile periodo». (t.d.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianni Vinciguerra
titolare
del bar
Al palazzetto
di Lanciano

